



**Determinazione Dirigenziale n° 1377/2023**

**SETTORE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA E DIREZIONALE**  
**Proposta n° 490/2023**

**OGGETTO: DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONE LOMBARDIA N. XI/7299 SEDUTA DEL 14/11/2022. "PIANO LOMBARDIA. CRITERI E MODALITÀ PER ASSEGNAZIONE ALLE PROVINCE LOMBARDE E ALLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO DI RISORSE PER INTERVENTI POST EMERGENZA COVID IN RIFERIMENTO AD AULE E SPAZI DIDATTICI DEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE. CUP H13C22000610003" I.I.S. "SRAFFA" IN COMUNE DI BRESCIA. REALIZZAZIONE INTERVENTI DI RIPRISTINO DEGLI IMPIANTI E DELLE LINEE ELETTRICHE DEGLI SPAZI DIDATTICI. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO. DETERMINAZIONE A CONTRARRE E CONTESTUALE AFFIDAMENTO DIRETTO IN ADESIONE AD ACCORDO QUADRO "LAVORI DI MANUTENZIONE IMMOBILI SCOLASTICI E FABBRICATI PROVINCIALI 2019/2022 CIG 7956186463 CIG DERIVATO 9917788192**

**Il Dirigente**  
**Arch. Giovan Maria Mazzoli**

**Richiamati:**

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 5/2023 del 03/04/2023, di approvazione del Documento Unico di Programmazione DUP 2023/2025, corredato dei relativi allegati obbligatori;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 12/2023 del 13/04/2023, di approvazione del Bilancio di previsione 2023/2025, corredato dei relativi allegati;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 54/2022 del 16/03/2022, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance 2022/2024, e successive variazioni;
- il decreto del Presidente della Provincia di Brescia n. 174/2023 del 02/05/2023, di conferimento dell'incarico al sottoscritto, Arch. Giovan Maria Mazzoli, di direzione dell'Area Tecnica e del Settore dell'Edilizia Scolastica e Direzionale – Ufficio Energia, a far data dal 2 maggio 2023 e fino alla scadenza del mandato del Presidente della Provincia;
- l'art. 192 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che pone a carico del Responsabile del Procedimento di spesa l'emanazione delle determinazioni a contrarre;

**Verificata** la coerenza del presente provvedimento con l'Obiettivo Operativo OBO.21 “Manutenzione straordinaria ed adeguamento normativo e funzionale dei fabbricati scolastici di istruzione superiore” Obiettivo Gestionale OBG.21.001 “Interventi di manutenzione straordinaria, riqualificazione energetica, risanamento conservativo ed adeguamento e messa a norma degli edifici scolastici”;

**Premesso che:**

- uno degli obiettivi programmatici dell'Amministrazione provinciale è favorire iniziative di conservazione sul patrimonio immobiliare di competenza, attuando una manutenzione programmata in particolare degli edifici di proprietà;
- con deliberazione di Giunta Regione Lombardia n. XI/7299 seduta del 14/11/2022 è stato approvato il piano di finanziamento per interventi per la ripresa dell'attività scolastica nel periodo post emergenza sanitaria da COVID “Piano Lombardia. Criteri e modalità per assegnazione alle Province Lombarde e alla Città Metropolitana di Milano di risorse per

Documento firmato digitalmente

interventi post emergenza Covid in riferimento ad aule e spazi didattici degli istituti di istruzione secondaria superiore”;

- la Provincia di Brescia è stata ammessa al beneficio del finanziamento per l'importo complessivo di euro 1.300.000,00;

**Considerato che:**

- nell'ambito di tale obiettivo è nata la necessità di procedere alla realizzazione di interventi di ripristino degli impianti e delle linee elettriche degli spazi didattici presso l'I.I.S. “Sraffa” in comune di Brescia, Via Comboni;

**Evidenziato che:**

- è stato predisposto il progetto definitivo/esecutivo dei citati lavori, per un importo complessivo pari ad € 100.000,00, così ripartiti, dato atto che l'analisi prezzi è stata eseguita tenendo conto del Decreto Legge n. 50 del 17/5/2022, convertito con modificazioni in Legge 91/2022, come modificato dalla Legge di bilancio 29 dicembre 2022, n. 197, che ha sostanzialmente modificato l'articolo 26 del citato Decreto Legge 50/2022 (decreto aiuti), oltre a introdurre nuove misure per far fronte all'aumento dei prezzi anche per l'anno 2023, disponendo, per le nuove procedure di affidamento avviate dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 (art. 1 comma 371), l'applicazione del prezzario aggiornato alla data del 31 luglio 2022, utilizzabile in via transitoria fino al 31 marzo 2023, vigendo l'obbligo, per le regioni, di aggiornare i prezzari entro il 31 marzo 2023 – Regione Lombardia ha pubblicato l'edizione 2023 del prezzario regionale delle opere pubbliche con DGR XI/7707 del 28 dicembre 2022:

A) Lavori	euro	79.000,00	
Oneri per la sicurezza	euro	1.500,00	
	Totale Lavori	euro	80.500,00
B) Iva lavori 22%	euro	17.710,00	
Accantonamento 2% Fondo incentivante	euro	1.628,69	
Imprevisti	euro	161,31	
	Totale somme a disposizione	euro	19.500,00
	Costo totale intervento	euro	100.000,00

**Dato atto che:**

- il verbale di Verifica del progetto definitivo/esecutivo è stato redatto in data 10/06/2023 dall'Arch. Margherita Colombini, Funzionario Tecnico del Settore dell'Edilizia Scolastica e Direzionale;
- il verbale di Validazione del progetto definitivo/esecutivo è stato redatto in data 10/06/2023 dall'Arch. Margherita Colombini, Funzionario Tecnico del Settore dell'Edilizia Scolastica e Direzionale;
- è stato altresì predisposto il Capitolato Speciale d'Appalto, per una spesa di € 80.500,00, di cui € 79.000,00 per lavori soggetti a ribasso ed € 1.500,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

**Richiamati:**

- l'art. 192 del Decreto Legislativo 267/2000, il quale prevede che la stipulazione dei contratti sia preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32 comma 2 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, stabilendo che, nella

procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante possa procedere ad affidamento diretto previa determina a contrarre in modalità semplificata, o atto equivalente;

#### **Evidenziato che:**

- è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale 31/05/2021, n. 129, il Decreto Legge 31/05/2021, n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, in vigore dal 01/06/2021, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108;
- l'art. 51 del citato Decreto Legge 77/2021, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Modifiche al Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76”, novella, tra gli altri, l'art. 1, commi 1 e 2, recante “Procedure per l’incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all’aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia”, confermando in € 150.000,00 la soglia degli importi per lavori ed elevando ad € 139.000,00 la soglia degli importi per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, per il legittimo ricorso all'affidamento diretto, anche in assenza di previa consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione, disponendo il differimento della vigenza del regime derogatorio al Codice dei Contratti, introdotto dal Decreto Legge 76/2020, come convertito, con modificazioni, in Legge 120/2020, a tutto il 30 giugno 2023;
- il citato art. 51, comma 3, del Decreto Legge 77/2021, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, dispone, in ordine all'applicabilità delle modifiche apportate all'articolo 1, comma 2, lettere a) e b), del decreto-legge n. 76 del 2020, che le stesse si applichino alle procedure avviate dopo l'entrata in vigore del decreto stesso;

#### **Dato atto che:**

- l'affidamento in oggetto è inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 35 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- l'art. 30, comma 1, del citato Decreto Legislativo 50 del 18/04/2016 testualmente recita: “*L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni, ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice. (...)*”;
- l'art. 36, commi 1 e 2 lettera **b)**, del citato Decreto Legislativo 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii. testualmente recita: “*L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all'articolo 50.*” e “*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le Stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, secondo le seguenti modalità: (...) e **b)** “per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati; ”;*

- il novellato art. 1, commi 1 e 2, lettera a) del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120, testualmente recita: *“1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. (...) 2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;*
- l'art. 36, comma 9 bis, del citato Decreto Legislativo 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii., testualmente recita: *“Fatto salvo quanto previsto all'articolo 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.”*
- l'articolo 32, comma 14, del citato Decreto Legislativo 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii., in ordine ai requisiti formali del contratto, testualmente recita: *“Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata; in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.”*
- l'art. 58 del citato decreto prevede che le stazioni appaltanti ricorrano a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici di negoziazione nel rispetto delle disposizioni del codice medesimo;

#### **Evidenziato che:**

- in attuazione dell'art. 1 della Legge delega 21 giugno 2022, n. 78, è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 77, Supplemento Ordinario n. 12 del 31/03/2023, il Decreto Legislativo n. 36 recante il “Codice dei contratti pubblici”, in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- il nuovo Codice contratti entra in vigore dal 1 aprile 2023, ma le sue disposizioni, come disposto dall'art. 229, acquistano efficacia dal 1 luglio 2023. È previsto, tuttavia, un periodo transitorio fino al 31 dicembre 2023, con estensione della vigenza di alcune disposizioni del vecchio codice, Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, del Decreto Legge 16 luglio 2020, 76 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120 e del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in Legge 29 luglio 2021, n. 108;

#### **Atteso che:**

- con determinazione dirigenziale n. 976 del 03/07/2019, rettificata con determinazione n. 1157 del 02/08/2019, è stato disposto di conferire l'appalto “Lavori di manutenzione immobili scolastici e fabbricati provinciali 2019/2022. CIG 7956186463” mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., finalizzata alla conclusione di un accordo quadro con unico operatore economico, ai sensi dell'art. 54 del citato Decreto 50/2016, da aggiudicarsi a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del medesimo decreto, sino alla concorrenza dell'importo complessivo preventivato, pari ad € 18.000.000,00 Iva esclusa, di cui € 17.730.000,00 per lavori soggetti a ribasso ed € 270.000,00 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso, a prescindere dal ribasso percentuale offerto, dando atto che il ribasso stesso sarà applicato, all'atto della stipula dei singoli contratti applicativi, su tutti i prezzi unitari

- dell'Elenco Prezzi di cui agli elaborati progettuali;
- con determinazione dirigenziale n. 615/2020 del 27/05/2020 è stato disposto di provvedere all'aggiudicazione dell'appalto per l'affidamento dei “Lavori di manutenzione degli immobili scolastici e dei fabbricati provinciali periodo 2019-2022 CIG 7956186463” in favore dell'operatore economico “C.N. Costruzioni Generali S.p.A.” con sede legale in Via Vigili del Fuoco Caduti in Servizio, 10 a Modugno (BA) Codice fiscale/Partita Iva: 05931780729, che ha ottenuto un punteggio totale pari a punti 92,07, offrendo un ribasso percentuale applicato sull'elenco prezzi del 53,728%;
  - il contratto di accordo quadro è stato stipulato in data 30/07/2020, Repertorio Provinciale n. 37244;
  - è stato accolto dal TAR Lombardia, Sezione staccata di Brescia, con sentenza n. 903/2020 del 21/12/2020, il ricorso numero di registro generale 343 del 2020, proposto da “Multi Manutenzione s.r.l.” contro la Provincia di Brescia per l'annullamento, previa sospensione, della determinazione dirigenziale n. 615/2020 del 27/05/2020 e, per l'effetto, è stato disposto l'annullamento dell'atto citato e l'inefficacia del contratto stipulato nelle more del processo;
  - con sentenza n. 199/2022 del 11/01/2022 il Consiglio di Stato, Sezione V, rigettando il ricorso principale e il ricorso incidentale proposti, rispettivamente, da “C.N. Costruzioni Generali S.p.A.”, con sede legale in Via Vigili del Fuoco Caduti in Servizio, 10 a Modugno (BA) Codice fiscale/Partita Iva: 05931780729, e dalla Provincia di Brescia, ha confermato la sentenza resa dal TAR Lombardia Sezione staccata di Brescia, n. 903/2020 del 21/12/2020;
  - con determinazione dirigenziale n. 113/2022 in data 01/02/2022 è stato disposto di prendere atto dell'annullamento dell'aggiudicazione disposta in favore di “C.N. Costruzioni Generali S.p.A.”, con sede legale in Via Vigili del Fuoco Caduti in Servizio, 10 a Modugno (BA) Codice fiscale/Partita Iva: 05931780729, e della conseguente inefficacia del contratto per accordo quadro e dei singoli contratti applicativi, stipulati alla data dell'11/01/2022;
  - con il medesimo atto è stato disposto di demandare alla Stazione Appaltante - Centrale Unica di Committenza della Provincia di Brescia, l'espletamento dei conseguenti adempimenti, volti all'individuazione del nuovo operatore economico aggiudicatario;

**Atteso, altresì, che:**

- con determinazione dirigenziale del Settore della Stazione Appaltante - Centrale Unica di Committenza di Area Vasta della Provincia di Brescia n. 133/2022 è stato disposto lo scorrimento della graduatoria esistente, proponendo l'aggiudicazione in favore dell'operatore economico secondo classificato, il costituendo RTI fra “MultiManutenzione s.r.l.” con sede legale in Via Merli n. 10 a Cusano Milanino (MI), Codice fiscale/Partita Iva: 10786530153, quale mandataria, “Ma.Mi. s.r.l. Impresa sociale” con sede legale in Lainate (MI), Via Mantova n. 2, Codice fiscale/Partita Iva 08029180968, quale mandante, e “Gruppo Millepiani S.p.A.” con sede legale in Via della Longura n. 21 a Misinto (MB), Codice fiscale/Partita Iva 02731550121, quale mandante, che ha ottenuto un punteggio totale pari a punti 88,244, offrendo un ribasso del 41,270%, dichiarando che i propri oneri aziendali della sicurezza sono pari ad € 157.000,00 e che i propri costi della manodopera sono pari a € 7.021.080,00;
- il RUP, Geom. Enrico Mosca, ha rilasciato idonea dichiarazione in ordine alla congruità dei costi della manodopera indicati in offerta, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii., acquisita in atti;
- con determinazione dirigenziale n. 501/2022 del 24/03/2022 è stato disposto di procedere, ai sensi dell'art. 32, comma 5, previa verifica della proposta di aggiudicazione ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., all'aggiudicazione dei lavori “Lavori di manutenzione immobili scolastici e fabbricati provinciali 2019/2022. CIG Padre 7956186463” in favore del costituendo RTI fra “MultiManutenzione s.r.l.” con sede legale in Via Merli n. 10 a Cusano Milanino (MI), Codice fiscale/Partita Iva: 10786530153, quale mandataria, “Ma.Mi. s.r.l. Impresa sociale” con sede legale in Lainate (MI), Via Mantova n. 2, Codice fiscale/Partita Iva 08029180968, quale mandante, e “Gruppo Millepiani S.p.A.” con sede legale in Via della Longura n. 21 a Misinto (MB), Codice fiscale/Partita Iva 02731550121, quale mandante, a seguito di offerta di ribasso del 41,270%, avendo dichiarato che i propri oneri aziendali della sicurezza sono pari ad € 157.000,00 e che i propri costi della manodopera sono pari a € 7.021.080,00, Iva esclusa;
- il contratto d'accordo quadro è stato stipulato in data 29/04/2022, Repertorio Provinciale n. 37404 del 29/04/2022;
- le parti si impegnano a stipulare contratti applicativi, esecutivi del contratto principale in adesione all'accordo quadro, a seguito di offerta di preventivi predisposti dall'aggiudicatario sulla base dei prezzi unitari di aggiudicazione della procedura, al netto del ribasso offerto, presa

visione della relativa Documentazione Tecnica e dello stato dei luoghi, alla presenza del Responsabile Unico del Procedimento e del Direttore Lavori;

**Ritenuto**, al fine della realizzazione dei lavori “I.I.S. “Sraffa” in comune di Brescia. Realizzazione interventi di ripristino degli impianti e delle linee elettriche degli spazi didattici CUP H13C22000610003”:

- di provvedere all'approvazione del progetto definitivo/esecutivo dei citati lavori, per un importo complessivo pari ad € 100.000,00, così ripartiti, dato atto di quanto precisato al punto precedente

A) Lavori	euro	79.000,00	
Oneri per la sicurezza	euro	1.500,00	
	Totale Lavori	euro	80.500,00
B) Iva lavori 22%	euro	17.710,00	
Accantonamento 2% Fondo incentivante	euro	1.628,69	
Imprevisti	euro	161,31	
	Totale somme a disposizione	euro	19.500,00
	Costo totale intervento	euro	100.000,00

- di dare atto che l'analisi prezzi è stata eseguita tenendo conto del Decreto Legge n. 50 del 17/5/2022, convertito con modificazioni in Legge 91/2022, come modificato dalla Legge di bilancio 29 dicembre 2022, n. 197, che ha sostanzialmente modificato l'articolo 26 del citato Decreto Legge 50/2022 (decreto aiuti), oltre a introdurre nuove misure per far fronte all'aumento dei prezzi anche per l'anno 2023, disponendo, per le nuove procedure di affidamento avviate dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 (art. 1 comma 371), l'applicazione del prezzario aggiornato alla data del 31 luglio 2022, utilizzabile in via transitoria fino al 31 marzo 2023, vigendo l'obbligo, per le regioni, di aggiornare i prezzari entro il 31 marzo 2023 – Regione Lombardia ha pubblicato l'edizione 2023 del prezzario regionale delle opere pubbliche con DGR XI/7707 del 28 dicembre 2022;
- di dare atto che il computo metrico è stato redatto tenendo conto del ribasso del 41,27% offerto in sede di gara dall'aggiudicatario;
- di aderire, per le motivazioni espresse in premessa, all'accordo quadro “Lavori di manutenzione degli immobili scolastici e dei fabbricati provinciali periodo 2019-2022, CIG 7956186463”, previa accettazione dell'offerta economica proposta dall'aggiudicatario, “RTI fra “MultiManutenzione s.r.l.” con sede legale in Via Merli n. 10 a Cusano Milanino (MI), Codice fiscale/Partita Iva: 10786530153, quale mandataria, “Ma.Mi. s.r.l. Impresa sociale” con sede legale in Lainate (MI), Via Mantova n. 2, Codice fiscale/Partita Iva 08029180968, quale mandante, e “Gruppo Millepiani S.p.A.” con sede legale in Via della Longura n. 21 a Misinto (MB), Codice fiscale/Partita Iva 02731550121, quale mandante, e, per l'effetto, di procedere alla stipula di Contratto Esecutivo CIG derivato 9917788192, per un importo contrattuale determinato in € 80.500,00, di cui € 1.500,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre ad € 19.500,00 per somme a disposizione dell'amministrazione, Iva esclusa, per complessivi € 100.000,00, dando atto della dichiarata disponibilità all'assunzione delle prestazioni preventivate, formalizzata con nota da parte dell'aggiudicatario, acquisita agli atti;
- di disporre che la volontà contrattuale delle parti sia formalizzata attraverso la sottoscrizione di scrittura privata in forma digitale, ai sensi di quanto disposto dal citato art. 32, comma 14, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;
- di approvare lo schema di contratto, regolante i rapporti tra la Provincia di Brescia e l'affidatario, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- di dare, altresì, atto che l'intervento in oggetto è stato inserito nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023/2025 annualità 2023, “Interventi di importo inferiore ad € 100.000,00”;

**Visti:**

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Documento firmato digitalmente

- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56, il Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32 e la Legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione in legge, con modificazioni, del citato Decreto Legge n. 32/2019;
- il Decreto Legge 16 luglio 2020, 76 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in Legge 29 luglio 2021, n. 108;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e relativi allegati;
- la Circolare Protocollo n. 2022/00230257 del 7 dicembre 2022, a firma del Segretario Generale, recante “Indicazioni operative per l’affidamento dei contratti pubblici – testo coordinato”;

**Richiamati** gli artt. 3 e 6 della legge 13/08/2010, n. 136 e ss.mm.ii. in merito all’obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari;

**Verificato**, infine, il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, Triennio 2022-2024, approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 95/2022 del 16/05/2022;

**Preso atto che** il presente provvedimento è munito dei pareri previsti dall’articolo 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**Visto** l’art. 107, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

#### **DETERMINA**

**per le motivazioni espresse in premessa che si intendono confermate ed accolte al fine della realizzazione dei lavori “I.I.S. “Sraffa” in comune di Brescia. Realizzazione interventi di ripristino degli impianti e delle linee elettriche degli spazi didattici CUP H13C22000610003”:**

- di dare avvio alla procedura di affidamento dei lavori, provvedendo all’approvazione del progetto definitivo/esecutivo dei citati lavori, per un importo complessivo pari ad € 100.000,00, così ripartiti, dato atto di quanto precisato al punto precedente;

A) Lavori	euro	79.000,00	
Oneri per la sicurezza	euro	1.500,00	
Totale Lavori	euro		80.500,00
B) Iva lavori 22%	euro	17.710,00	
Accantonamento 2% Fondo incentivante	euro	1.628,69	
Imprevisti	euro	161,31	
Totale somme a disposizione	euro		19.500,00
Costo totale intervento	euro		100.000,00
- di dare atto che l’analisi prezzi è stata eseguita tenendo conto del Decreto Legge n. 50 del 17/5/2022, convertito con modificazioni in Legge 91/2022, come modificato dalla Legge di bilancio 29 dicembre 2022, n. 197, che ha sostanzialmente modificato l’articolo 26 del citato Decreto Legge 50/2022 (decreto aiuti), oltre a introdurre nuove misure per far fronte all’aumento dei prezzi anche per l’anno 2023, disponendo, per le nuove procedure di affidamento avviate dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 (art. 1 comma 371), l’applicazione del prezzario aggiornato alla data del 31 luglio 2022, utilizzabile in via transitoria fino al 31 marzo 2023, vigendo l’obbligo, per le regioni, di aggiornare i prezzari entro il 31 marzo 2023 – Regione Lombardia ha pubblicato l’edizione 2023 del prezzario regionale delle opere pubbliche con DGR XI/7707 del 28 dicembre 2022;
- di dare atto che il computo metrico è stato redatto tenendo conto del ribasso del 41,27% offerto in sede di gara dall’aggiudicatario;
- di aderire, per le motivazioni espresse in premessa, all’accordo quadro “Lavori di manutenzione degli immobili scolastici e dei fabbricati provinciali periodo 2019-2022, CIG 7956186463”,

Documento firmato digitalmente

previa accettazione dell'offerta economica proposta dall'aggiudicatario, "RTI fra "MultiManutenzione s.r.l." con sede legale in Via Merli n. 10 a Cusano Milanino (MI), Codice fiscale/Partita Iva: 10786530153, quale mandataria, "Ma.Mi. s.r.l. Impresa sociale" con sede legale in Lainate (MI), Via Mantova n. 2, Codice fiscale/Partita Iva 08029180968, quale mandante, e "Gruppo Millepiani S.p.A." con sede legale in Via della Longura n. 21 a Misinto (MB), Codice fiscale/Partita Iva 02731550121, quale mandante, e, per l'effetto, di procedere alla stipula di Contratto Esecutivo CIG derivato 9917788192, per un importo contrattuale determinato in € 80.500,00, di cui € 79.000,00 per lavori ed € 1.500,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre ad € 19.500,00 per somme a disposizione dell'amministrazione, Iva esclusa, per complessivi € 100.000,00, dando atto della dichiarata disponibilità all'assunzione delle prestazioni preventivate, formalizzata con nota da parte dell'aggiudicatario, acquisita agli atti;

5. di impegnare la spesa complessiva di € 100.000,00 alla Missione 04 Programma 02 Capitolo 90001116 del bilancio in corso, associazione PEG: OBO.21/OBG.21.001;
6. di nominare, ai sensi dell'art. 31, comma 1, del Decreto Legislativo 50/2016 e ss.mm.ii., nel ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP), l'Arch. Margherita Colombini, Funzionario Tecnico del Settore dell'Edilizia Scolastica e Direzionale;
7. di dare atto che il ruolo di Direttore lavori sarà svolto dal Geom. Riccardo Regenzi, Istruttore Tecnico del Settore dell'Edilizia Scolastica e Direzionale;
8. di dare infine atto che, ai sensi della Legge 136/2010, a pena di nullità assoluta del contratto, con l'aggiudicazione l'affidatario assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari e che pertanto si riportano il Codice Unico di Progetto di Investimento Pubblico CUP H13C22000610003 ed il Codice Identificativo Gara CIG derivato 9917788192.

Brescia, li 03-07-2023

II IL DIRIGENTE  
GIOVAN MARIA MAZZOLI